



COMUNE DI BUDDUSÒ

PROVINCIA DI SASSARI

AREA AMMINISTRATIVA

segreteria@comunebudduso.ss.it

Piazza Fumu - 07020 Buddusò

Allegato alla Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 109 del 21/11/2022

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CAT. C, POSIZIONE ECONOMICA C1, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA ASSEGNARE AI SERVIZI DELL'AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 76 del 10/03/2021 con la quale è stato approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023.

Visto il D.Lgs. del 30/01/2001, n. 165 e ss.mm. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm. Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Visto il D.Lgs. del 11/04/2006, n. 198 e ss.mm. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Visto il D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

Visto il decreto legislativo n. 66/2010 recante il «Codice dell'ordinamento militare» ed in particolare gli artt. 678 e 1014 che disciplinano le riserve in favore del personale militare nei concorsi pubblici;

Visto il D.Lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm. Codice dell'amministrazione digitale.

Visto il vigente Regolamento per la selezione pubblica del personale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 23.08.2022;

Visti:

- il D.L. 44/21 convertito in L. 76/21 avente ad oggetto "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid19 in materia di vaccinazione Antisars-Cov-2, di giustizia e di concorsi pubblici;

- l'ordinanza del Ministero della Salute del 25.05.2022 recante il nuovo protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, che ha sostituito il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato il 15 aprile 2021 dal Dipartimento della funzione pubblica;

- il D.L. 80/21 convertito in L. 113/21 avente ad oggetto "misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, contenente misure sulla semplificazione dei concorsi pubblici;

Dato atto dell'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001, espletate con nota prot. n. 5764 del 08.07.2021;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – Categoria Giuridica C, posizione economica C1 del CCNL Comparto Funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato. Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto, la

partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute. La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura del posto di che trattasi mediante la presente procedura. Con la presentazione della domanda di concorso i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura concorsuale. L'espletamento della selezione è affidato alla Commissione Giudicatrice prevista dal D.P.R. n. 487/1994 e nominata ai sensi del regolamento comunale sopra citato;

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla procedura, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. età non inferiore agli anni 18. Ai sensi dell'art. 3 - comma 6 - della legge 15/5/1997, n. 127, non è più previsto alcun limite di età massima.

2. possesso del titolo di studio: - Diploma di scuola secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione all'università, rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento dello Stato; poiché i titoli di studio conseguiti all'estero non hanno valore legale in Italia (art. 170 del R.D. 1592/1933), i detentori degli stessi dovranno richiederne l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani alle autorità competenti (art. 38 del D.Lgs. 165/2001) e presentare unitamente al titolo di studio estero una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di studio.

3. cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994. I cittadini degli Stati membri della U.E. devono tuttavia possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario che essi siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

4. godimento dei diritti politici;

5. idoneità fisica all'impiego;

6. non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato/a per motivi disciplinari;

7. inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludano l'accesso ai pubblici impieghi.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non ammissione dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da configurarsi come incompatibili con la costituzione del rapporto di lavoro;

8. per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla selezione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il concorrente, salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici conseguenti all'eventuale provvedimento di assunzione adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Tutti i requisiti generali e particolari prescritti per l'ammissione al concorso e quelli che danno diritto alla preferenza o alla precedenza agli effetti della nomina, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda e dovranno

essere posseduti anche al momento dell'assunzione. L'assenza anche di un solo requisito comporta la non ammissione al concorso. L'accertamento, in qualunque fase della selezione, del non possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso, determinata con apposito provvedimento.

Art. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è attribuito il trattamento economico iniziale previsto per la categoria degli istruttori pari, attualmente, a € **21.392,87 annue**, l'indennità di comparto per dodici mensilità, la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se dovuto. Il tutto al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle vigenti normative.

Art.3 RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate pari a 0,30 che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, deve essere redatta in carta semplice sul modello allegato al presente bando. A pena di nullità la domanda deve essere datata, sottoscritta (per esteso ed in modo leggibile) e deve avere, in allegato, copia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda di ammissione al concorso deve essere indirizzata a: "*Comune di Buddusò – Area Amministrativa – Piazza Fumu Mossa n. 3 - 07020 Buddusò*", con la dicitura "Concorso per Istruttore Amministrativo, ex Cat. C";

La domanda dovrà pervenire entro le ore 13:00 del giorno 27 dicembre 2022, trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», n. 93 del 25 novembre 2022.

Tale termine è perentorio e la sua mancata osservanza comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare il curriculum vitae, datato e sottoscritto in calce.

Il concorrente deve dichiarare nella domanda di conoscere, accettare e sottoscrivere le "Linee guida da rispettare in caso di prove da remoto" allegate al vigente regolamento per la selezione pubblica del personale;

Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, l'attestazione del versamento comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, effettuato esclusivamente tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al link: www.comunebudduso.ss.it, nella sezione PAGOPA, pagamento spontaneo, servizio "tassa concorso", e completando con i dati personali e codice fiscale e inserendo l'importo di euro 10,33 e la mail per la ricezione della ricevuta.

Ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445/2000 ss.mm. e dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm., la domanda può essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: "*Comune di Buddusò – Area Amministrativa – Piazza Fumu Mossa n. 3 - 07020 Buddusò*", con la dicitura "Concorso per Istruttore Amministrativo, Cat. C";

In tal caso la domanda dovrà pervenire al protocollo del comune di Buddusò entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato (in ogni caso non farà fede il timbro postale di spedizione ma la data in cui la domanda è pervenuta al protocollo del Comune);

2. tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato all'indirizzo dell'Ente protocollo@pec.comunebudduso.ss.it . Con riguardo alle sole domande presentate a mezzo PEC sono previste le seguenti modalità alternative di trasmissione:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per le domande trasmesse tramite PEC, la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore.

Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l'esclusione dei concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo.

Il comune di Buddusò non assume la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telefonici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm., tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione saranno ritenute utili ai fini della validità della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e ss.mm. per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della L. 104/1992 e ss.mm. mediante la produzione di una certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Il comune di Buddusò si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto dichiarato e prodotto dai candidati. In ogni caso le domande di partecipazione sono soggette ai controlli generali in materia di autocertificazioni, secondo le disposizioni interne all'Ente. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Tale fatto sarà segnalato alla Procura della Repubblica per l'accertamento delle eventuali sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni stabilite dall'art. 76 della Legge n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, quanto segue:

- a) cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita;
- b) residenza anagrafica e domicilio, se diverso, recapito telefonico, Pec. Dovranno essere comunicate, a cura del candidato, le eventuali successive variazioni;
- c) di avere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro della U.E., fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 38 del Decreto legislativo 165/2001;
- d) di avere il godimento dei diritti civili e politici (i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- e) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- f) di non essere collocato in quiescenza;
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a disposizione;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare quali;
- i) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- k) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
- l) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno, della sede ove lo stesso è stato conseguito e della votazione riportata;
- m) gli eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del DPR n.487/94. In tal caso deve essere allegata alla domanda copia della documentazione attestante i predetti titoli, pena la loro mancata valutazione. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
- n) la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle piattaforme informatiche più diffuse;

- o) di avere specifiche necessità per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (art. 20 legge 104/92);
- p) eventuale richiesta di esonero dalla prova preselettiva, in caso di svolgimento della stessa, ai sensi del comma 2 bis all'art. 20 della Legge 104/92, con il quale è previsto che una persona con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista per un concorso pubblico;
- q) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018, (Regolamento U.E. n. 679/2016/GDPR) l'utilizzo dei propri dati personali ai fini della procedura in questione;
- r) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti dell'Ente per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti Locali;
- s) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso di € 10,33 con l'indicazione della causale "tassa di concorso per n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C tempo pieno e indeterminato";
- t) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000;
- u) di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non corrispondano a quanto documentato al momento dell'assunzione non sarà consentita la rettifica e non si farà luogo all'assunzione medesima. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per inesatte indicazioni nella domanda o per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, cambiamenti di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. Non è, in ogni caso, ammessa la domanda: 1) presentata fuori dai termini previsti dal bando; 2) dalla quale non è possibile evincere le generalità del candidato; 3) priva del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; 4) per la quale è stata richiesta la regolarizzazione o integrazione, e il candidato non ha ottemperato nel termine assegnato; 5) del candidato che non sia in possesso anche di uno solo dei titoli di accesso richiesti dal presente bando. I motivi suindicati non sono sanabili. Pertanto, l'eventuale ammissione alla prova preselettiva o alle prove di esame non comporta l'acquisizione di alcun diritto in capo ai partecipanti nei confronti dei quali sarà effettuata la verifica della regolarità della documentazione prodotta e delle informazioni trasmesse solo prima della redazione della graduatoria finale. Nel caso di domande contenenti difetti formali, la domanda stessa potrà essere regolarizzata nel termine assegnato dal responsabile del procedimento. La comunicazione relativa ai candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva (se effettuata) o la prima prova sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.comunebudduso.ss.it e nella sezione Amministrazione trasparente – "Bandi di concorso".

ART. 8 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso stesso, devono allegare: a) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art.47 del DPR 445/2000; b) ricevuta in originale dell'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33 con l'indicazione della causale "tassa di concorso per n. 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C, tempo pieno ed indeterminato"; c) eventuali titoli che danno diritto a preferenza di legge, quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso. Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel DPR n. 487/1994, art. 5, così come riepilogate nel presente bando. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se

posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio. La mancata presentazione dei titoli non dà luogo all'applicazione del beneficio; d) le certificazioni della competente Commissione ASL, come indicato nell'art. 5, lett. O).

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura concorsuale sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata e composta ai sensi del vigente "Regolamento per la selezione pubblica del personale". La Commissione esaminatrice potrà essere integrata, per la prova orale, con un esperto per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche.

ART. 10 - AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati che dichiarano il possesso dei prescritti requisiti saranno considerati ammessi. L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli invocati per le preferenze o le precedenzae, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, può essere disposta l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 11 - PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

PROVA PRESELETTIVA. Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento per la selezione pubblica del personale, approvato con deliberazione di G.C. n. 75 in data 23.08.2022, l'amministrazione si riserva la possibilità di procedere a prova preselettiva, qualora pervengano un numero di domande superiori a 50, mediante risoluzione di test a risposta multipla sulle materie previste dal programma d'esame. Ai sensi dell'art. 20 comma 2bis della L. 104/92 "*...la persona (omissis...) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*" qualora abbia presentato idonea documentazione così come indicato nell'art. 5. Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta, e quindi al concorso, i candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio, classificatisi ai primi 30 posti nella prova preselettiva. I candidati classificatisi ex aequo al trentesimo posto sono tutti ammessi alla prova scritta. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso. Nel corso della preselezione non sarà consentita la consultazione di testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato tramite avviso sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione Amministrazione trasparente / Bandi di Concorso e non saranno effettuate comunicazioni individuali. Qualora in sede di verifica dei requisiti, successivamente alla preselezione e prima della convocazione delle prove concorsuali, dovesse rilevarsi l'esclusione di candidati ammessi alle prove concorsuali, si darà luogo allo scorrimento di graduatoria fino alla concorrenza dei posti indicati nel presente articolo.

PROVE D'ESAME Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale. **PROVA SCRITTA** a carattere teorico-pratico: consistente, a discrezione della Commissione esaminatrice, in un elaborato scritto oppure nella risposta a quiz a risposta multipla oppure in quesiti a risposta sintetica, nell'ambito delle materie indicate nel bando (vedi sotto), da svolgere in un tempo predeterminato dalla Commissione. Sono ammessi a sostenere la prova orale i soli concorrenti che hanno superato la prova scritta con il punteggio minimo richiesto di 21/30. L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.comunebudduso.ss.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di Concorso". La pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di somministrare le eventuali prove preselettive e la prova scritta attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, messi a disposizione dall'amministrazione, in presenza.

I candidati dovranno presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova scritta nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporteranno l'esclusione dal concorso. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso. Le modalità e il tempo di svolgimento della prova scritta concesso ai candidati, saranno fissati dalla Commissione esaminatrice sulla base di quanto disposto dal vigente regolamento per la selezione pubblica del personale e comunicati mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale dell'Amministrazione. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avverrà con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Gli elenchi degli ammessi alla prova orale, con il diario recante l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, le indicazioni in merito allo svolgimento e le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Amministrazione. L'avviso di convocazione per la prova orale è pubblicato almeno 15 (quindici giorni) prima dello svolgimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica.

PROVA ORALE: consistente in un colloquio motivazionale e professionale volto ad approfondire e a valutare la completezza delle conoscenze delle materie d'esame, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, le attitudini dimostrate, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni di problemi. Nell'ambito della prova orale, come previsto dall'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, la Commissione verificherà la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese. Le prove di lingua e di informatica comprovano solo il possesso del requisito d'accesso e conseguentemente non attribuiscono punteggio. La prova orale si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30. La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico, di capienza idonea. La mancata presentazione alla prova scritta o alla prova orale equivale a rinuncia tacita e comporterà l'esclusione dal concorso. Al termine della prova orale, la Commissione pubblicherà gli esiti sempre ed esclusivamente sul sito istituzionale.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali verranno comunicati con successivo avviso esclusivamente sul sito istituzionale all'indirizzo www.comunebudduso.ss.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente / Bandi di Concorso, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata. Le suddette indicazioni hanno valore di convocazione e notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi alle rispettive fasi concorsuali e pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.

ART. 13- PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame di cui al precedente articolo verteranno sul seguente programma:

- nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti (L. n. 241/1990) e ai vizi di legittimità degli stessi ;
- ordinamento istituzionale e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.) e normativa D.Lgs n.118/2011;
- nozioni di Diritto penale, con specifico riferimento ai reati propri ed a quelli contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
- nozioni sul codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).
- Il diritto di accesso e la riservatezza dei dati personali;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

- disciplina del pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., CCNL vigente);
- Servizi propri del Comune e loro modalità di gestione.

ART. 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prova scritta e per il colloquio orale, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- Aderenza, attinenza e completezza della risposta al quesito posto
- Chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione
- Capacità di analisi e sintesi rispetto alle questioni proposte
- Dimostrazione adeguata del possesso delle competenze tecniche e della normativa di riferimento
- Logica del processo di ragionamento in funzione della domanda.

Valutazione delle prove d'esame

La Commissione dispone complessivamente di un totale di 70 punti come di seguito suddivisi:

- Punti 10 per la valutazione dei titoli;
- Punti 30 per la valutazione della prova scritta;
- Punti 30 per la valutazione della prova orale;

Ciascun candidato per essere ammesso alla prova orale dovrà conseguire nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30.

Conseguiranno l'immissione nella graduatoria finale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta e nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

Valutazione dei Titoli

La valutazione dei titoli da parte della Commissione esaminatrice avrà luogo dopo l'effettuazione della prova scritta e prima della correzione degli elaborati.

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- Titoli di studio fino a 3 punti;
- Titoli di servizio fino a 4 punti;
- Curriculum formativo e professionale 1 punto;
- Titoli vari e culturali fino a 2 punti.

A. Titoli di studio (max 3 punti):

- Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione.
- I titoli di studio, **sino a 3 punti**, saranno così attribuiti:
 - Seconde lauree attinenti, **massimo 0,50 punti**;
 - Pubblicazioni attinenti alla selezione, **massimo 0,50 punti**;
 - Master, corsi di specializzazione e perfezionamento, **massimo 1 punto**;
 - Abilitazioni attinenti alla selezione, **massimo 1 punto**;

B. Titoli di servizio (max 4 punti):

- Il punteggio complessivo, di punti 4, riservato alla categoria, viene suddiviso in varie classi, in relazione alla durata ed alla natura del servizio prestato.
- Viene ammesso a valutazione il servizio prestato, di ruolo e non di ruolo, presso Comuni, Province, loro Consorzi, Asl, Stato, Regioni ed Enti Pubblici.
- Non sono valutabili i servizi inferiori ai 15 giorni.
- I titoli di servizio sono così suddivisi:
 - servizio specifico, di ruolo e non di ruolo, rispetto al posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - stessa categoria o superiore punti: 0,25
 - in categoria inferiore punti: 0,15
 - servizio non specifico, di ruolo e non di ruolo, rispetto al posto messo a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - stessa categoria o superiore punti: 0,20
 - in categoria inferiore punti: 0,10
- I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.
- Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

C. VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 1)

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

D. VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI E CULTURALI (max punti 2)

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti

ART. 15 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati esclusi dalle prove, la convocazione, il luogo, l'ora e la sede di tutte le prove, ed in generale ogni altra comunicazione inerente e conseguente il presente bando di concorso saranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE** via web, tramite il portale istituzionale, all'indirizzo www.comunebudduso.ss.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente / Bandi di Concorso. Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione della convocazione da parte dei candidati. I candidati dovranno presentarsi nell'ora e nel luogo pubblicati, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, per lo svolgimento delle prove. Il candidato che non si presenterà alle prove sarà considerato rinunciatario. L'avviso contenente l'indicazione del giorno, del luogo e degli orari in cui il colloquio si svolgerà saranno pubblicati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale dell'Ente, almeno 15 giorni prima della data fissata per il colloquio.

ART. 16 – GRADUATORIA, RISERVA, TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame e dei punti della valutazione titoli. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei concorrenti secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente nelle prove d'esame e della valutazione titoli, con l'osservanza dei diritti di preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94 e in base alla riserva dei posti così come definiti dal presente bando.

Titoli di preferenza: La graduatoria finale verrà formulata applicando, a parità di punteggio, i titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Titoli di precedenza: A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza in graduatoria è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età.

Le preferenze e/o precedenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Graduatoria finale: La graduatoria finale di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sarà approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Personale, e verrà pubblicata sul sito web tramite il portale istituzionale all'indirizzo www.comunebudduso.ss.it nell'apposita sezione Amministrazione trasparente / Bandi di Concorso. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Dalla pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla stessa data. La graduatoria del concorso conserva efficacia nei termini previsti dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo professionale in base alle necessità organizzative dell'Ente.

ART. 17 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale e potranno ritirare la documentazione prodotta dopo l'approvazione della graduatoria di merito e comunque preferibilmente non oltre i sei mesi successivi.

ART. 18 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Divenuta esecutiva la determinazione che approva i verbali e la graduatoria del concorso, a ciascun concorrente sarà data comunicazione dell'esito dallo stesso conseguito previa pubblicazione sul sito internet indicato nel presente bando. Il rapporto di lavoro del candidato da assumere alle dipendenze del Comune di Buddusò sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati. Pertanto, i candidati per i quali viene disposta l'assunzione saranno formalmente invitati a produrre la documentazione indicata nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati, oltre a quella richiesta per l'assunzione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, con le modalità indicate nella lettera di invito. Scaduto inutilmente il termine indicato nella comunicazione per la presentazione dei documenti, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto e il soggetto individuato sarà considerato rinunciatario. Il concorrente dovrà presentare inoltre, entro il termine indicato, le seguenti dichiarazioni:

- della propria disponibilità alla stipula del contratto individuale di lavoro, dando atto di conoscere ed accettare tutte le norme generali e speciali che regolano il rapporto di lavoro con il Comune di Buddusò;
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. In caso contrario deve essere espressamente presentata una dichiarazione di opzione per questa Amministrazione. I documenti da presentare dovranno essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei limiti e con le modalità

previste dal D.P.R. 445/2000. Qualora dalla verifica di tali dichiarazioni emerga la non veridicità di quanto contenuto nelle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti. Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, prima dell'assunzione, il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro sarà sottoposto a visita medica preventiva, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento dell'eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000. Il candidato che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito da questo ente, sarà considerato rinunciatario e perderà il diritto all'assunzione. Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dei candidati dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale. L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 19 PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE D'AMMISSIONE, REVOCA O RETTIFICA DEL BANDO DI CONCORSO

L'Amministrazione ha facoltà, in presenza di ragioni di pubblico interesse, di riaprire i termini oppure disporre la revoca del concorso bandito anche prima dell'atto di nomina dell'eventuale vincitore. In caso di revoca, della stessa sarà data notizia ai candidati attraverso pubblicazione sul sito internet ed attraverso pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente. La tassa di concorso non verrà rimborsata. Dell'avvenuta proroga o riapertura del termine o revoca deve essere data comunicazione al pubblico con le stesse modalità utilizzate per l'iniziale pubblicità del bando. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare le stesse, ove necessario ed entro il nuovo termine di scadenza. Il fabbisogno organico che si intende coprire con l'indizione del concorso deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro. Il Comune, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di annullare, revocare, sospendere il concorso indetto, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa, oltre che nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione o impediscono l'assunzione;
- b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione del posto interessato alla copertura;
- c) preclusioni finanziarie sopravvenute.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation"

Le informazioni fornite dai candidati e dalle candidate sono obbligatorie ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale e saranno utilizzate per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura. Quanto dichiarato nelle domande sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato anche tramite supporti informatici, comunicato al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale coinvolto nel procedimento ed ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del

D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1996, n. 693. Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Buddusò saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Buddusò nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Laddove effettuate in modalità digitale da remoto è prevista la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove. Durante lo svolgimento delle prove concorsuali eventualmente organizzate in remoto saranno impiegati sistemi di cd. proctoring (con tale termine intendendosi quelle soluzioni software, basate su sistemi di Intelligenza Artificiale, che consentono il monitoraggio e il controllo a distanza dei soggetti nel corso dell'espletamento delle prove concorsuali). A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Buddusò. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è SIPAL srl, con sede a Cagliari nella Via San Benedetto, 60 – Tel: 070/42835 – email: dpo@sipal.sardegna.it – pec: sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI -PUBBLICITA'

Il presente bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la domanda di partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Buddusò. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Buddusò, al vigente regolamento comunale per la selezione pubblica del personale e alla normativa nazionale per quanto compatibile. È facoltà dell'Amministrazione Comunale di non dare seguito alla procedura di concorso in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero a tutela del pubblico interesse. Il presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale Concorsi, sul sito istituzionale dell'Ente www.comunebudduso.ss.it, sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di concorso, all'Albo Pretorio on line del Comune di Buddusò, al fine di assicurare la massima diffusione. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, rivolgersi alla Responsabile dell'area amministrativa e-mail: segreteria@comunebudduso.ss.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la Responsabile dell'area amministrativa, dott.ssa Liberina Manca.